



Via Olanda n. 55 – 28922 Verbania (VB)

**DISCARICA CONSORTILE PER RIFIUTI NON
PERICOLOSI DI ORIGINE URBANA
Località Nosere – Comune di Domodossola (VB)**



**RELAZIONE
ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLE ATTIVITA'
DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO**

*Attuazione della prescrizione contenuta al punto 4
della Determinazione Provinciale conclusiva del procedimento
prot. n. 1965/7° del 09/04/2009*

GESTIONE POST OPERATIVA: Anno 2016

30 Gennaio 2017

Dott. Ing. Alberto Colombo

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara n. 1491/A

INDICE

1	Relazione illustrante i risultati delle attività di sorveglianza e controllo.....	2
1.1	Riferimenti del soggetto attuatore, del relativo provvedimento autorizzativo e dell'impianto di discarica	2
1.1.1	Riferimenti del soggetto attuatore.....	2
1.1.2	Provvedimento autorizzativo vigente	3
1.1.3	Riferimenti dell'impianto di discarica	3
1.2	Fase gestionale in corso e periodo a cui si riferisce il monitoraggio	4
1.3	Elenco dei fattori ambientali ed impiantistici sottoposti a sorveglianza e controllo.....	6
1.4	Risultati dell'attività di sorveglianza e controllo nel periodo di riferimento	7
1.4.1	Percolato	7
1.4.2	Acque meteoriche di ruscellamento.....	9
1.4.3	Qualità dell'aria.....	10
1.4.4	Emissioni gassose diffuse nel sottosuolo.....	11
1.4.5	Emissioni gassose diffuse sul corpo di discarica	12
1.4.6	Gas di discarica	13
1.4.7	Acque sotterranee.....	14
1.4.8	Parametri meteorologici	15
1.4.9	Topografia e morfologia dell'impianto.....	15

ALLEGATI

CD Rom contenente:

certificati analitici, dati meteorologici, dati di esercizio della torcia, freatimetrie di dettaglio

1 RELAZIONE ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

La presente relazione illustra i risultati delle attività di sorveglianza e controllo effettuate presso il sito della discarica per rifiuti non pericolosi di origine urbana di Domodossola, ed è stata elaborata, così come previsto dall'Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003, in ottemperanza alla prescrizione contenuta nel punto 4 dell'Allegato B della Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 1965/7° del 09/04/2009 della Provincia del Verbano Cusio Ossola, approvata con Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 135 in data 09/04/2009.

In data 17/12/2015 con Determinazione Dirigenziale n. 1942 il dirigente del Settore V Ambiente Georisorse della Provincia del VCO ha approvato la chiusura definitiva, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., della discarica e il contestuale avvio del periodo di gestione post operativa della discarica della durata pari a 30 anni.

1.1 RIFERIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE, DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO E DELL'IMPIANTO DI DISCARICA

1.1.1 Riferimenti del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore delle attività di sorveglianza e controllo nell'attuale fase di gestione post operativa della discarica è la Società ConSerVCO S.p.A. Tale Società, con atto di incorporazione per fusione Rep. 19773 Notaio Dott. G. Petrelli del 29/12/2011, registrato a Verbania in data 04/01/2012 n. 20 serie 1T, ha incorporato la Società Valle Ossola S.p.A. Pertanto la Società ConSerVCO S.p.A è titolare dell'autorizzazione vigente ed il gestore dell'impianto di smaltimento.

La Società ConSerVCO S.p.A. ha sede legale, amministrativa e operativa in Via Olanda n. 55 in Comune di Verbania (VB) e altra sede operativa in via Laghetto dei Sogni, in Comune di Villadossola (VB).

Dal 01/01/2013 l'incarico di Responsabile Tecnico della discarica è in capo allo scrivente Ing. Alberto Colombo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara al n. 1491/A.

1.1.2 Provvedimento autorizzativo vigente

- Atto del Presidente della Provincia del V.C.O. prot. n. 14960 del 13/05/2014 che stabilisce che la validità dell'Ordinanza n. 1/2012 e successivi reiteri è differita al giorno 02/06/2015;
- Ordinanza del Presidente della Provincia del V.C.O. n. 1/2014 del 20/01/2014, che reitera l'Ordinanza n. 2/2013 del 19/07/2013;
- Ordinanza del Presidente della Provincia del V.C.O. n. 2/2013 del 19/07/2013, che reitera l'Ordinanza n. 1/2013 del 21/01/2013;
- Ordinanza del Presidente della Provincia del V.C.O. n. 1/2013 del 21/01/2013, che reitera l'Ordinanza n. 1/2012 del 09/11/2012;
- Ordinanza del Presidente della Provincia del V.C.O. n. 1/2012 del 09/11/2012;
- Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1026 del 12/03/2012 di volturazione, in capo alla Società ConSerVCO S.p.A. della Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 5177 del 27/12/2011 di approvazione della Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 60386/7° del 23/12/2011 rilasciata in capo alla Società Valle Ossola S.p.A.
- Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 135 del 09/04/2009 di approvazione della Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 19695/7° del 09/04/2009.
- Determinazione del Dirigente del Settore V della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1942 del 17/12/2015, di approvazione della proposta conclusiva del procedimento n. 2303 del 17/12/2015, avente ad oggetto l'approvazione della chiusura definitiva e l'avvio del periodo di gestione post operativa.

1.1.3 Riferimenti dell'impianto di discarica

La Discarica è ubicata nel territorio comunale di Domodossola, Provincia di Verbania, in direzione sud dal concentrico, in destra idrografica del Rio Bacenetto e del Fiume Toce, in Località Regione Nosere, alla quota di circa 245 m s.l.m.

L'impianto, attivo dal 1991, è stato autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili. L'abbancamento dei rifiuti è terminato nel Novembre 2004.

Il sito è agevolmente raggiungibile tramite strada in parte asfaltata e in parte sterrata, che si diparte dalla S.P. n. 145 della Valle Ossola, nei pressi della Località Regione Nosere.

L'area della discarica, situata in un'area completamente pianeggiante, confina a Nord con la piazzola ecologica dove avviene lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti recuperabili, ad Est con il Rio Bacenetto e il rilevato della S.S. 33 del Sempione, a Sud con terreni a bosco e con l'impianto Consortile di depurazione acque reflue e a Ovest con il rilevato della linea ferroviaria Milano-Domodossola.

La Discarica si trova nell'area industriale di Domodossola, a bassa densità abitativa.

L'area della discarica, di forma pressoché rettangolare, occupa complessivamente una superficie di 38.700 mq. La discarica risulta realizzata fuori terra, le quote topografiche del fondo si attestano intorno a circa 246 m s.l.m., mentre la quota finale del recupero ambientale definitivo è pari a circa 262,500 m s.l.m.

L'idrografia superficiale nell'intorno dell'area è rappresentata dal Rio Bacenetto (affluente destro del fiume Toce), orientato in direzione nord-ovest sud-ovest, ad una distanza di circa 40 m dal limite orientale della discarica, e dal Fiume Toce, il cui alveo dista circa 350 m dal confine orientale della discarica.

1.2 FASE GESTIONALE IN CORSO E PERIODO A CUI SI RIFERISCE IL MONITORAGGIO

Come citato al paragrafo precedente l'attività di abbancamento rifiuti è terminata nel Novembre 2004. In data 09/04/2009, a seguito della Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 135 del 09/04/2009 di approvazione della Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 19695/7° del 09/04/2009, è stata autorizzata l'effettuazione del ripristino ambientale e l'attività di post gestione della discarica in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2003, alla D.D. del VII Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 33 del 29/01/2008 e alla documentazione trasmessa dalla Società Valle Ossola S.p.A (acquisita con note prot. provinciale n. 17737 del 19/03/2008, n. 34651 del 20/06/2008, n. 45174 del 22/08/2008 e n. 14528 del 18/03/2009). In data 27/12/2011 con Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 5177 è stata autorizzata una variante sostanziale al progetto di chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Località Nosere a Domodossola (VB).

In data 12/03/2012 tale autorizzazione è stata volturata in capo alla Società ConSer V.C.O. con Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1026.

In data 09/11/2012 con Ordinanza n. 1/2012 il Presidente della Provincia del V.C.O. ha ordinato alla società ConSerVCO S.p.A. ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al fine di procedere con l'esecuzione dei lavori di chiusura della discarica in oggetto e porre quindi soluzione alle problematiche costruttive, gestionali ed ambientali connesse con la discarica stessa, in deroga a quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto di quanto disposto e prescritto con D.D. dell'ex VII Settore della Provincia del VCO n. 135 del 09/04/2009 e s.m.i.

In data 21/01/2013 con Ordinanza n. 1/2013 il Presidente della Provincia del V.C.O. ha reiterato la propria Ordinanza n. 1/2012 del 09/11/2012, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In data 19/07/2013 con Ordinanza n. 2/2013 il Presidente della Provincia del V.C.O. ha reiterato la propria Ordinanza n. 1/2013 del 21/01/2013, e successivamente in data 20/01/2014 con Ordinanza n. 1/2014 il Presidente della Provincia del V.C.O. ha reiterato la propria ordinanza n. 2/2013 del 19/07/2013.

In data 13/05/2014 il Presidente della Provincia del V.C.O. con proprio atto prot. n. 14960 ha stabilito che la validità dell'Ordinanza n. 1/2012 e successivi reiteri è differita al giorno 02/06/2015, al fine di procedere con il completamento dell'esecuzione dei lavori di chiusura della discarica in oggetto e porre quindi soluzione alle problematiche costruttive, gestionali ed ambientali connesse con la discarica stessa, in un'ottica di eccezionale ed urgente necessità a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, in deroga a quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto di quanto disposto e prescritto con D.D. dell'ex VII Settore della Provincia del VCO n. 135 del 09/04/2009 e s.m.i.

I lavori sono terminati in data 04/09/2014. Inoltre la direzione lavori ha concesso all'impresa 55 giorni naturali e consecutivi per il completamento delle opere marginali tra le quali si può annoverare la posa in opera delle essenze arbustive. I lavori di ripristino ambientale finale, iniziati in data 17/01/2011, risultano idoneamente realizzati e in data 30/04/2015 è stato redatto certificato di collaudo tecnico amministrativo a firma dell'Ing. Dario Bergamaschi.

Nelle seguenti date 6, 20 e 24/07/2015 e da ultimo in data 02/11/2015 funzionari del Settore V della Provincia del VCO hanno effettuato i sopralluoghi finalizzati a verificare lo stato dei

luoghi a conclusione dei lavori di chiusura della discarica, configurati quale “ispezione finale presso il sito” di cui al D.Lgs. 36/03 e s.m.i. art. 12, comma 3.

In data 17/12/2015 è stata emanata la Determinazione del Dirigente del Settore V della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1942 (approvazione della proposta conclusiva del procedimento n. 2303 del 17/12/2015), di approvazione della chiusura definitiva e avvio del periodo di gestione post operativa.

Il regime vigente è la gestione post operativa della discarica.

1.3 ELENCO DEI FATTORI AMBIENTALI ED IMPIANTISTICI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA E CONTROLLO

I fattori ambientali ed impiantistici sottoposti a sorveglianza e controllo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella 2 del punto 5 dell’Allegato 2 del D.Lgs. 36/03 e dalla tabella riportata al punto 12.1 dell’Allegato B della Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 19695/7° del 09/04/2009, approvata con Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 135 del 09/04/2009, sono i seguenti:

- Percolato (Volume e composizione);
- Acque meteoriche di ruscellamento (composizione);
- Qualità dell’aria (composizione);
- Emissioni gassose diffuse nel sottosuolo (composizione);
- Emissioni gassose diffuse sul corpo della discarica (composizione);
- Gas di discarica (composizione);
- Acque sotterranee (livello di falda e composizione);
- Parametri meteorologici (precipitazioni, temperatura, direzione e velocità vento, evaporazione, umidità atmosferica);
- Topografia (struttura e composizione della discarica, comportamento d’assestamento della discarica).

1.4 RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

1.4.1 Percolato

La determinazione del volume del percolato prodotto avviene mensilmente attraverso la quantificazione del percolato avviato a depurazione presso impianti esterni di depurazione convenzionati.

Nella tabella seguente si riporta la quantità di percolato smaltito, espressa in kg, suddivisa per mese di competenza:

Mese	Quantità in kg
Novembre 2015	374.770
Dicembre 2015	311.930
Gennaio 2016	344.349
Febbraio 2016	314.698
Marzo 2016	566.224
Aprile 2016	728.935
Maggio 2016	632.707
Giugno 2016	607.968
Luglio 2016	479.530
Agosto 2016	321.546
Settembre 2016	289.462
Ottobre 2016	224.740
Novembre 2016	312.972
Dicembre 2016	223.331
Totale	5.733.162

Il periodo di riferimento corrisponde al primo anno di gestione post operativa. Sono stati ricompresi in tale relazione gli ultimi due mesi a chiusura dell'anno 2015.

La produzione attuale di percolato risulta ancora influenzata dai quantitativi di percolato presenti in discarica prima dell'effettuazione degli interventi di sigillatura e recupero ambientale definitivo.

Se si considerano i dati mensili di produzione di percolato della discarica di Domodossola, messi in relazione con l'andamento delle precipitazioni meteoriche, si evidenziano in realtà percentuali di "teorica conversione" della precipitazione meteorica in percolato.

Nella tabella seguente si confronta la produzione di percolato con le precipitazioni meteoriche, che nel periodo (14 mesi) hanno accumulato 1.635,80 mm di pioggia.

PERIODO ANALIZZATO	Precipitazioni (mm)	Produzione percolato (kg)	% percolato asportato / precipitazioni meteoriche
			Discarica [30.000 m²]
nov-15	302,40	374.770	4,13%
dic-15	0,00	311.930	-
gen-16	23,20	344.349	49,48%
feb-16	142,60	314.698	7,36%
mar-16	71,00	566.224	26,58%
apr-16	145,60	728.935	16,69%
mag-16	192,60	632.707	10,95%
giu-16	112,80	607.968	17,97%
lug-16	86,20	479.530	18,54%
ago-16	52,80	321.546	20,30%
set-16	58,60	289.462	16,47%
ott-16	109,80	224.740	6,82%
nov-16	302,40	312.972	3,45%
dic-16	35,80	223.331	20,79%
Totale	1.635,80	5.733.162	11,68%

Da questa analisi si evidenzia come, nel periodo indagato, il contributo delle piogge abbia inciso per il 11,68% alla formazione del percolato.

In realtà, trattasi di una conversione "teorica", in quanto i dati di asportazione del percolato registrati mensilmente risultano fortemente influenzati sia dalla piovosità dei mesi precedenti quello di estrazione, che dal percolato residuale ancora presente in discarica.

Infatti la percentuale è in linea con quella riscontrata nell'ultimo anno di gestione operativa.

Questa percentuale, estraendo il percolato ancora presente in discarica, andrà via via riducendosi.

Nel periodo di riferimento sono state effettuate n. 2 analisi chimico-fisiche per la determinazione della composizione del percolato prodotto dai rifiuti depositati nel tempo presso la discarica in oggetto. I certificati analitici, rilasciati dal laboratorio COMIE S.r.l.

certificato SINAL n. 0346, vengono riportati in allegato. Inoltre nel mese di maggio è stata effettuata la campionatura e l'analisi annuale del PCB.

Caratterizzazione qualitativa del percolato

In generale, le caratteristiche qualitative del percolato subiscono profondi cambiamenti in funzione delle reazioni chimiche che si succedono nel tempo nell'ammasso dei rifiuti: i percolati delle discariche "giovani" sono caratterizzati da valori elevati di COD (anche superiori a 50.000 mg/l); viceversa, i percolati delle discariche "vecchie" sono caratterizzati dall'elevata concentrazione di azoto ammoniacale.

Il pH tende verso valori crescenti nel tempo, passando dal campo acido (fase acida) al campo basico (fase metanigena).

Il rapporto BOD₅/COD, indice della frazione di sostanza organica biodegradabile sul totale, diminuisce fortemente con l'età della discarica, a seguito della demolizione della sostanza organica. Uno studio condotto su 33 discariche in Germania ha evidenziato le tre fasi di degradazione anaerobica in rapporto all'evoluzione del parametro BOD₅/COD:

- fase acida: $BOD_5/COD \geq 4$
- fase intermedia (metanigena instabile): $0,4 > BOD_5/COD > 0,2$
- fase metanigena stabile: $BOD_5/COD \leq 0,2$

Le analisi svolte nel periodo evidenziano valori di COD bassi (429 mg/l a maggio 2016 (rapporto medio BOD₅/COD pari a circa 0,31)), significativi di un rifiuto "vecchio" e di una fase metanigena tendente alla stabilità.

1.4.2 Acque meteoriche di ruscellamento

Nel periodo sono state effettuate due campagne di campionamento, nel mese di maggio e nel mese di novembre 2016 in occasione di eventi meteorici significativi. I certificati analitici, rilasciati dal laboratorio COMIE S.r.l. certificato SINAL n. 0346, riportati in allegato, evidenziano la presenza di torbidità dovuta a materiale in sospensione, dovuta alla frazione fine del terreno trascinato naturalmente dalle acque meteoriche all'interno della canalina.

Questo fenomeno di leggero trascinamento del materiale fine di terreno nella canalina dovrebbe via via ridursi progressivamente in relazione alla stabilizzazione della copertura e del relativo manto erboso soprastante.

1.4.3 Qualità dell'aria

Il documento finale contenente la relazione sulle metodiche analitiche da utilizzarsi per il monitoraggio della qualità dell'aria è stato trasmesso dalla ex Società Valle Ossola S.p.a. agli enti competenti in data 13/01/2010 prot. n. 110 e successivamente approvato dal Settore VII della Provincia del VCO in data 11/03/2010 con nota prot. n. 12455/7°.

La tabella seguente riporta i parametri monitorati per la definizione della qualità dell'aria, l'ubicazione dei punti di misura, le modalità di prelievo, il metodo analitico utilizzato ed il limite di rilevabilità strumentale.

Parametro	Ubicazione	Modalità prelievo	Metodo analitico	Limite rilevabilità
Metano	Monte/valle discarica	Media 30'	UNI-EN 13526	1 mg/ m ³
Ammoniaca	Monte/valle discarica	Media 30'	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 ppm
Mercaptani	Monte/valle discarica	Media 30'	Fiale colorimetriche	0,1 ppm
Acido solfidrico	Monte/valle discarica	Media 30'	UNICHIM 634	0,02 ppm
Polveri	Monte/valle discarica	Media 240'	UNICHIM 317	0,05 mg/ m ³

Le tempistiche di prelievo indicate sono considerate sufficienti a caratterizzare le attività della discarica nelle condizioni di post – chiusura rispetto alle indicazioni di 24h. Le motivazioni di tali modalità di prelievo sono dovute alla necessità di presidio delle attrezzature per evitare il rischio di manipolazioni da parte di personale non adeguatamente formato all'utilizzo di gas infiammabili. Nel CD Rom allegato si riporta la relazione relativa alle analisi effettuate in data 02/05/2016 a firma del Dott. A. Fontana. La concentrazione più elevata di metano è stata misurata nel punto a monte della discarica e risulta pari a 3,4 mg/m³, che corrisponde a 3,80 ppm di metano (inferiore al livello di guardia prescritto in autorizzazione al punto 12.6.5 di 1000 ppm). La concentrazione di ammoniaca è risultata, nel punto a monte della discarica, pari a 3 ppm, valore prossimo al limite inferiore di rilevabilità strumentale. I valori dei mercaptani, acido solfidrico e polveri risultano al di sotto del limite di rilevabilità.

In ottemperanza alla prescrizione contenuta al punto 12.6.8 dell'Allegato B delle D.D. n. 135 del 09/04/2009 è stato effettuato, in data concordata con ARPA, un autocontrollo rispetto ai seguenti inquinanti: monossido di carbonio, biossido di azoto, polveri totali sospese, PM₁₀,

ozono, benzene e anidride solforosa. Nel CD Rom allegato si riporta la relazione relativa alle analisi effettuate in data 06/12/2016 a firma del Laboratorio incaricato.

1.4.4 Emissioni gassose diffuse nel sottosuolo

Il documento finale contenente la relazione sulle metodiche analitiche da utilizzarsi per il monitoraggio della qualità dell'aria è stato trasmesso dalla Società Valle Ossola S.p.a. agli enti competenti in data 13/01/2010 prot. n. 110 e successivamente approvato dal Settore VII della Provincia del VCO in data 11/03/2010 con nota prot. n. 12455/7°.

La tabella seguente riporta i parametri monitorati per la verifica delle emissioni gassose diffuse nel sottosuolo, l'ubicazione dei punti di misura, le modalità di prelievo, il metodo analitico utilizzato ed il limite di rilevabilità strumentale.

Parametro	Ubicazione	Modalità prelievo	Metodo analitico	Limite rilevabilità
Metano	P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8	Istantaneo a – 2 m da testa piezometro	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 %
Ammoniaca	P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8	Istantaneo a – 2 m da testa piezometro	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 ppm
Mercaptani	P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8	Istantaneo a – 2 m da testa piezometro	Fiale colorimetriche	0,1 ppm
Acido solfidrico	P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8	Istantaneo a – 2 m da testa piezometro	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 ppm
Anidride carbonica	P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8	Istantaneo a – 2 m da testa piezometro	EPA 3A	1 %

Nel CD Rom allegato si riporta la relazione relativa alle analisi effettuate in data 02/05/2016 a firma del Dott. A. Fontana.

Dall'analisi della relazione sopracitata risulta che la concentrazione maggiore di metano è stata rilevata in corrispondenza dei piezometri denominati P1 e P2, con un valore di concentrazione pari a 2,80 mg/m³. Il valore riscontrato è ai limiti della rilevabilità strumentale, infatti corrisponde a circa 3,13 ppm, che rapportati in percentuale equivalgono allo 0,000313% di metano in volume (inferiore al livello di guardia prescritto in

autorizzazione al punto 12.7.4 di 1% di metano in volume). I valori di ammoniaca, mercaptani, acido solfidrico e anidride carbonica risultano al di sotto del limite di rilevabilità.

1.4.5 Emissioni gassose diffuse sul corpo di discarica

Il documento finale contenente la relazione sulle metodiche analitiche da utilizzarsi per il monitoraggio della qualità dell'aria è stato trasmesso dalla Società Valle Ossola S.p.a. agli enti competenti in data 13/01/2010 prot. n. 110 e successivamente approvato dal Settore VII della Provincia del VCO in data 11/03/2010 con nota prot. n. 12455/7°.

La tabella seguente riporta i parametri monitorati per la verifica delle emissioni gassose diffuse sul corpo di discarica, l'ubicazione dei punti di misura, le modalità di prelievo, il metodo analitico utilizzato ed il limite di rilevabilità strumentale.

Parametro	Ubicazione	Modalità prelievo	Metodo analitico	Limite rilevabilità
Metano	Griglia omogenea	* Prelievo istantaneo sulla superficie	UNI-EN 13526	1 mg/m ³
Ammoniaca	Griglia omogenea	* Prelievo istantaneo sulla superficie	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 ppm
Mercaptani	Griglia omogenea	* Prelievo istantaneo sulla superficie	Fiale colorimetriche	0,1 ppm
Acido solfidrico	Griglia omogenea	* Prelievo istantaneo sulla superficie	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 ppm
Anidride carbonica	Griglia omogenea	* Prelievo istantaneo sulla superficie	EPA 3A	1 %

* 30 rilievi distribuiti in griglia omogenea sul corpo discarica con particolare attenzione ai punti: vegetazione in condizioni anomale, punti di captazione gas, punti di uscita di tubazioni. I prelievi seguiranno la metodologia per la ricerca di fughe secondo “*Guidance on monitoring landfill gas surface emissions – Environment Agency (UK) – Fase d’indagine preliminare*” mediante prelievi istantanei su cappa ad altezza di 5 cm dalla superficie.

Nel CD Rom allegato si riporta la relazione relativa alle analisi effettuate in data 02/05/2016 a firma del Dott. A. Fontana.

I risultati ottenuti in corrispondenza di punti monitorati sono risultati di molto inferiori (circa 3 ordini di grandezza) al livello di guardia prescritto in autorizzazione al punto 12.8.4 di 0,1% in volume.

1.4.6 Gas di discarica

Il documento finale contenente la relazione sulle metodiche analitiche da utilizzarsi per il monitoraggio della qualità dell'aria è stato trasmesso dalla Società Valle Ossola S.p.a. agli enti competenti in data 13/01/2010 prot. n. 110 e successivamente approvato dal Settore VII della Provincia del VCO in data 11/03/2010 con nota prot. n. 12455/7°.

La tabella seguente riporta i parametri monitorati per la verifica del gas di discarica, l'ubicazione dei punti di misura, le modalità di prelievo, il metodo analitico utilizzato ed il limite di rilevabilità strumentale.

Parametro	Ubicazione	Modalità prelievo	Metodo analitico	Limite rilevabilità
Metano	Collettore biogas	Istantaneo	EPA 3A	1 %
Ammoniaca	Collettore biogas	Istantaneo	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 ppm
Mercaptani	Collettore biogas	Istantaneo	Fiale colorimetriche	0,1 ppm
Acido solfidrico	Collettore biogas	Istantaneo	Analizzatore a celle elettrochimiche	1 ppm
Anidride carbonica	Collettore biogas	Istantaneo	EPA 3A	1 %

Nel CD Rom allegato si riporta la relazione relativa alle analisi effettuate in data 02/05/2016 a firma del Dott. A. Fontana. In tale campagna oltre alla composizione del biogas sono stati monitorati l'ammoniaca, i mercaptani, l'acido solfidrico e i solventi.

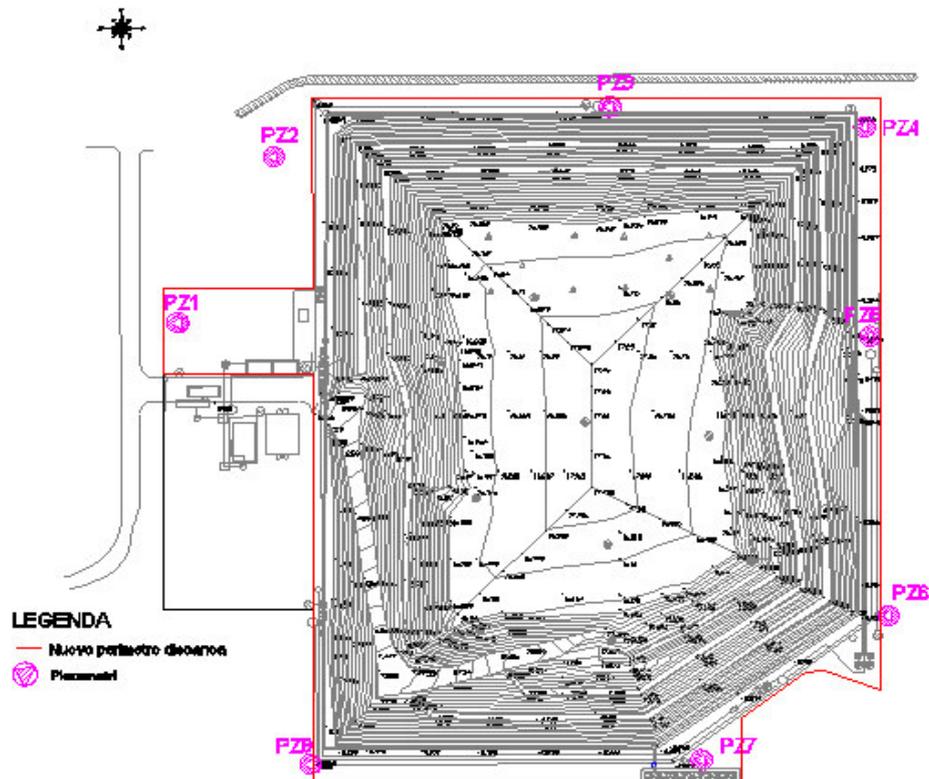
In data 28/12/2016 è stata svolta da personale incaricato verifica semestrale della composizione del biogas al collettore. Le concentrazioni misurate sono le seguenti: Metano 30,9 %, Anidride Carbonica 13,8 % e Ossigeno 0,0 %.

In data 04/06/2015 in attuazione della prescrizione contenuta al p.to 8.3 dell'Allegato B alla Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 19695/7° del 09/04/2009 è stata comunicata la messa in esercizio dell'impianto di termodistruzione del biogas.

In allegato si trasmettono, in ottemperanza alla prescrizione contenuta al p.to 8.5 dell'Allegato B alla Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 19695/7° del 09/04/2009, i dati di esercizio della torcia registrati su base giornaliera in formato elettronico (excel).

1.4.7 Acque sotterranee

Nel periodo di riferimento (Anno 2016) sono state effettuate n. 2 campagne di analisi (mesi di Maggio e di Novembre) per la definizione della composizione delle acque sotterranee, presso gli 8 piezometri a disposizione della discarica, ubicati come da stralcio planimetrico di seguito riportato.



Le analisi sono state svolte dal Laboratorio denominato COMIE S.r.l., con sede a Sizzano (NO), certificato SINAL n. 0346.

Si allegano, su CD Rom, i certificati analitici delle analisi effettuate.

Inoltre nel periodo in riferimento sono state svolte, con cadenza semestrale, le misure del livello della falda presso gli 8 piezometri a disposizione della discarica.

Si allegano, su CD Rom, le n. 3 letture di livello, effettuate nel mese di novembre 2015, maggio 2016 e dicembre 2016, con l'elaborazione grafica della relativa freatimetria di dettaglio.

1.4.8 Parametri meteorologici

In allegato, si riporta il CD rom contenente file in formato excel con la tabulazione, a cadenza giornaliera, dei seguenti parametri meteorologici:

- Precipitazioni (espresse in mm)
- Temperatura (min, max e 14.00 H CET)
- Direzione e velocità del vento
- Umidità atmosferica.

Questi dati si riferiscono alla centralina ARPA identificata come di seguito riportato:

STAZIONE N° 117 - Domodossola - Località Regione Nosere - depuratore comunale
Comune DOMODOSSOLA

Bacino TOCE

UTM X 446156

UTM Y 5105927

Quota s.l.m. 252 m

Data avvio 04/05/1988

Il parametro Evapotraspirazione, riportato su file in formato excel, è stato ricavato con il metodo di Thornthwaite.

1.4.9 Topografia e morfologia dell'impianto

La verifica topografica della struttura e della composizione della discarica, in ottemperanza della Tabella riportata al punto 12.1 dell'Allegato B della Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 19695/7° del 09/04/2009, approvata con Determinazione del Dirigente del Settore VII della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 135 del 09/04/2009, è stata effettuata. Nel CD Rom allegato si riportano i due rilievi topografici effettuato nel periodo di competenza.

Il Responsabile Tecnico

Ing. Alberto Colombo

